



**Liceo Scientifico**  
**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**  
**Liceo Classico**  
**Liceo Scientifico Sezione Sportiva**

Via Gemma, 54 - Segreteria Tel/Fax (0823) 824934 - Presidenza Tel/Fax (0823) 824700  
81025 Marcianise (CE) - Codice Fiscale 80006850616  
[CEPS03000C@istruzione.it](mailto:CEPS03000C@istruzione.it) – [www.liceofedericoquercia.gov.it](http://www.liceofedericoquercia.gov.it)  
[ceps03000c@pec.istruzione.it](mailto:ceps03000c@pec.istruzione.it)



# **Patto Educativo di Corresponsabilità fra scuola e famiglie**

**a.s. 2017-2018    Classe .....    Sez .....**

Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente il Regolamento di Istituto e:

- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006: *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007: *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*
- Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007: *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*
- D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 : *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007: *Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- D.L. n.137 del 1 settembre 2008 *Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università, con particolare riferimento all'art 2. Valutazione del comportamento degli studenti*
- Circolare n. 20 del 4/3/2011: *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009*
- Legge 13 luglio 2015, n.107: *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*
- Legge n. 71 del 29 maggio 2017 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*

## **Premesso che**

- 1) La scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione,
- 2) La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, orientata ai valori democratici informata e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno." (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98),
- 3) La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza. Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto della pluralità delle idee. La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante e costruttivo confronto di molteplici proposte culturali,

- 4) Nella scuola tutti i componenti hanno pari dignità, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze,
- 5) Tutte le risorse (finanziarie, professionali, culturali e umane) della scuola sono finalizzate alla crescita culturale e umana delle studentesse e degli studenti nella convinzione che la scuola, oltre che promuovere la formazione di ogni alunna/o, ne favorisca la crescita civile e l'interazione sociale, e che questi obiettivi siano perseguibili e realizzabili solo con una fattiva collaborazione con la famiglia,
- 6) La Legge 107/15 prevede per gli studenti dei Licei un percorso di alternanza scuola-lavoro della durata di 200 ore da realizzarsi nell'arco del triennio,
- 7) I comportamenti che si configurano come forme di cyberbullismo, perché rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017, opportunamente accertati, verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

## **il Liceo "Quercia" propone**

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, nell'intento di realizzare con i genitori relazioni costanti e costruttive, che riconoscano e valorizzino i reciproci ruoli e che siano di reciproco supporto nelle finalità educative comuni.

Il Patto è finalizzato pertanto a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica, famiglie, studenti. Il rispetto di esso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare studentesse/i al successo scolastico.

## **Studentesse e studenti: diritti e doveri**

**Diritti** (Tenendo conto di quanto indicato all'art.2 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti")

### **L'alunna/o ha diritto:**

- al rispetto della propria persona e delle proprie idee in tutti i momenti della vita scolastica;
- ad avere modo di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori;
- di conoscere gli obiettivi educativo-formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli;
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento;
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze;
- di scegliere liberamente fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto;
- di prendere visione dei seguenti documenti: Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Piano dell'offerta formativa, Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, carta dei servizi;
- alla partecipazione attiva e responsabile agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto;
- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L. n.196/2003).

**Doveri** (Tenendo conto di quanto indicato all'art.3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti")

### **L'alunno/a deve:**

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;

- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e Lo statuto delle studentesse e degli studenti.
- essere puntuale in classe all'inizio delle lezioni;
- evitare d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo;
- partecipare a tutte le attività curriculari ed extracurriculari relative al percorso di alternanza scuola-lavoro;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, delle palestre, della biblioteca e delle aule speciali;
- spegnere telefono cellulare e altri dispositivi elettronici non consentiti durante l'orario delle lezioni;
- non effettuare assenze collettive ed arbitrarie nella consapevolezza che esse si ripercuotono negativamente sul rendimento scolastico.

## **Docenti: diritti e doveri**

### ***Diritti dei docenti***

#### **I docenti hanno il diritto di:**

- esigere comportamenti congrui e rispettosi del loro ruolo in ogni momento della vita scolastica;
- essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del Consiglio di classe e nel P.T.O.F.;
- partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento.

### ***Doveri dei docenti***

#### **Il docente deve:**

- rispettare gli studenti come persone; essere sensibili a problematiche individuali e a collaborare con le famiglie per il benessere ed il successo formativo degli studenti;
- comunicare con chiarezza gli obiettivi didattico – formativi, i contenuti delle discipline ed i criteri di valutazione;
- rispettare i tempi e i ritmi di ciascun alunno, valorizzando il lavoro e gli sforzi compiuti;
- essere disponibili ad eventuali richieste di chiarimenti ed approfondimenti;
- effettuare almeno tre verifiche scritte e tre verifiche orali a quadrimestre (almeno due per le discipline con due ore settimanali di lezione);
- programmare le verifiche scritte con adeguato anticipo e solo dopo la restituzione delle prove precedenti;
- consegnare le verifiche scritte corrette entro quindici giorni;
- rendere noto, in modo chiaro e motivato, il risultato di ciascuna prova, sia scritta che orale;
- informare i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti;
- rispettare gli incontri mensili e quadrimestrali con i genitori per informarli sull'andamento didattico – disciplinare dei loro figli;
- effettuare una valutazione intermedia nel 1° quadrimestre (Consiglio di Classe di fine novembre) al fine di monitorare l'andamento didattico complessivo di ciascun allievo;
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy;
- rispettare il proprio orario di servizio.

## **Genitori: diritti e doveri**

### ***Diritti dei Genitori***

#### **Il genitore (o chi ne fa le veci) ha diritto di:**

- prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto, della Carta dei servizi;
- accedere alla documentazione attinente la vita scolastica, con particolare riferimento alle circolari interne ed alle indicazioni organizzative da rispettare ivi contenute;
- avere assicurazione relativamente all'adeguatezza e alle condizioni igieniche dei locali e degli arredi;
- ricevere puntuali informazioni relativamente all'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio, sia attraverso il registro on line che durante il ricevimento in orario antimeridiano e pomeridiano quadrimestrale; in casi urgenti i genitori potranno richiedere un appuntamento con i docenti in orario e data da concordare;
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

### ***Doveri dei genitori:***

#### **Il genitore (o chi ne fa le veci) deve:**

- conoscere l'Offerta formativa e il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità di studenti/esse alle lezioni;
- giustificare le assenze utilizzando l'apposito libretto;
- limitare le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate ai soli casi di necessità inderogabili;
- consultare periodicamente il registro on-line per informarsi in merito alle assenze e alle valutazioni nelle singole discipline;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia programmati dalla scuola;
- segnalare alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla salute, al rendimento scolastico del figlio, per concordare possibili interventi;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati del proprio figlio;
- prendere coscienza della responsabilità civile che può insorgere a proprio carico, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose.
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.

## **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

### **Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire**

1. I provvedimenti disciplinari devono unicamente avere finalità educativa e formativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. In ogni caso devono

- contribuire alla presa di coscienza, da parte dello studente, dell'errore commesso e a fargli assumere l'impegno a non ripeterlo.
5. Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione individuale di studentesse/i.
  6. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe.
  7. Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
  8. Alla/o studentessa/e viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario scolastico e/o extra scolastico, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.
  9. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
  10. In caso di occupazione studentesca, per gli studenti o le classi coinvolte, saranno annullati i viaggi di istruzione e le visite guidate.
  11. Si attribuisce non più di 6 in condotta agli studenti assenti nei giorni di occupazione.
  12. Lo studente che consegue il 6 in condotta nel 1° quadrimestre, causa occupazione, in sede di scrutinio finale non potrà riportare più di 8 in condotta.
  13. Le classi che effettuano due assenze collettive non potranno partecipare ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.
  14. Lo studente che riporta almeno una sospensione non potrà partecipare ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.
  15. In presenza di un numero cospicuo di note disciplinari di chiara ed indubbia gravità da parte di uno studente, il Coordinatore di Classe è tenuto ad informare immediatamente il Dirigente Scolastico, il quale convocherà il Consiglio di Classe per valutare l'opportunità di allontanare l'allievo dalla comunità scolastica.

## ESEMPI DI COMPORAMENTI DA SANZIONARE

- Ritardi ripetuti (salvo motivazioni adeguatamente documentate)
- Frequenti assenze saltuarie
- Assenze o ritardi non giustificati
- Falsificazione di firme
- Disturbo delle attività didattiche
- Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati
- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto dei beni altrui
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri
- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri
- Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri
- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
- Comportamenti che si configurano come forme di cyberbullismo

**N.B.** *Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate tenendo conto del regolamento di Istituto.*

## **ORGANO DI GARANZIA**

Per garantire una corretta valutazione dei casi di mancanza o inadempienza scolastica da parte degli alunni e per applicare una adeguata sanzione disciplinare è istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, con i seguenti compiti:

- *tutelare lo studente o la studentessa assicurando, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi, facendo valere le proprie ragioni ed esponendo la propria versione dei fatti*
- *decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.*

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 5 gg. dalla loro irrogazione.

### **Si evidenziano le principali norme da rispettare per un efficace e regolare svolgimento delle attività didattiche:**

- 1) Gli alunni accedono ai locali dell'Istituto al primo squillo di campanella (ore 8:05). Al secondo squillo (ore 8:15) il docente della prima ora accoglie gli alunni, i cancelli della scuola vengono chiusi e le attività didattiche si avviano alle 8:20.
- 2) L'alunno che giunge a scuola entro le 8:25, non accompagnato da un genitore, oppure entro le 8:45, accompagnato da un genitore, è ammesso in classe e il suo ritardo è registrato come ritardo breve (R.B.)
- 3) L'alunno che giunge dopo le ore 8:25, non accompagnato da un genitore, accede alla seconda ora di lezione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Nel frattempo dovrà permanere nei pressi dell'ufficio di vicepresidenza assistito dal personale disponibile. Il docente della seconda ora annoterà il ritardo non giustificato (R.n.G.) sul registro di classe. Il docente Coordinatore di Classe, al quarto ritardo non giustificato dovrà provvedere ad informare la famiglia attraverso fonogramma, SMS o comunicazione scritta.
- 4) L'alunno che, accompagnato da un genitore, giunge a scuola dopo le 8:45 accede alla seconda ora di lezione previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Per eccezionali e documentati motivi, il Dirigente può autorizzare l'ingresso in classe anche alla fine della 2a ora, ossia alle 10:20. Il docente annoterà il ritardo giustificato dal genitore ( R.G.).
- 5) Le Uscite anticipate (non prima delle 11:20, tranne che per eccezionali e documentati motivi) sono autorizzate dal Dirigente Scolastico esclusivamente al termine delle ore di lezione, ovvero alle 11:20 o alle 12:20 e annotate dal docente sul registro di classe. Gli studenti dovranno essere prelevati da un genitore (o da un suo delegato).
- 6) I Ritardi Brevi, i Ritardi Giustificati, i Ritardi non Giustificati e le Uscite anticipate influiscono sulla determinazione del voto di condotta.
- 7) In relazione al credito scolastico, coloro che a fine anno scolastico superano le 10 Uscite anticipate o i 15 Ritardi (Ritardi giustificati e Ritardi non giustificati) avranno la decurtazione di 0.30 dalla quota punteggio ad essi attribuita.
- 8) Le assenze debbono essere giustificate, con registrazione scritta sul Registro di Classe, dal docente della prima ora di lezione del giorno del rientro.
- 9) Alla luce delle indicazioni ministeriali, che prevedono l'ammissione alla classe successiva per l'allievo la cui frequenza è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, il Coordinatore di classe è tenuto ad inviare una comunicazione scritta alla famiglia dell'allievo che abbia già raggiunto 100 ore di assenze.



- 10) Il computo e il controllo delle assenze e dei ritardi vengono effettuati dal Coordinatore di classe che, ove necessario, prende contatti con la famiglia, annotando la comunicazione sul registro di classe.
- 11) Le assenze si ripercuotono negativamente sul dialogo educativo e sul rendimento scolastico giacché l'assiduità della frequenza viene valutata e partecipa alla valutazione sommativa. Qualora si superano le 100 ore di assenza non potrà essere attribuita la quota dello 0,20 per l'assiduità e la frequenza nel computo del credito scolastico.
- 12) Durante il cambio delle ore di lezione agli alunni è vietato uscire dalla classe e intrattenersi nei corridoi e nei bagni.
- 13) Gli studenti possono uscire dall'aula dopo le 10:20, salvo casi di estrema urgenza.
- 14) Gli insegnanti sono tenuti a fare uscire dall'aula un alunno per volta.
- 15) Gli studenti possono accedere agli uffici di segreteria solo negli orari consentiti.
- 16) E' vietato fumare nei locali dell'Istituto.
- 17) E' vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici da parte degli studenti durante lo svolgimento delle attività didattiche. La scuola garantisce la comunicazione reciproca tra genitori e figli, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.
- 18) Gli alunni avranno cura delle strutture scolastiche e delle dotazioni in essa presenti; in caso di danni al patrimonio scolastico il responsabile è tenuto al risarcimento. Qualora non fosse individuato, ne risponde la classe o il gruppo.
- 19) Il comportamento dello studente, unitamente al computo del numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, determinerà il voto di condotta che concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Il 5 in condotta comporterà la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato.
- 20) In caso di occupazione studentesca, per gli studenti o le classi coinvolte, saranno annullati i viaggi di istruzione e le visite guidate.
- 21) Si attribuisce non più di 6 in condotta agli studenti assenti nei giorni di occupazione.
- 22) Lo studente che consegue il 6 in condotta nel 1° quadrimestre, causa occupazione, in sede di scrutinio finale non potrà riportare più di 8 in condotta.
- 23) Le classi che effettuano due assenze collettive non potranno partecipare ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.
- 24) Lo studente che riporta almeno una sospensione non potrà partecipare ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.

**Il presente Patto Formativo è sottoscritto da tutte le componenti del Consiglio di Classe.**

**I RAPPRESENTANTI DEI  
GENITORI**

**I RAPPRESENTANTI DEGLI  
STUDENTI**

**I DOCENTI DEL C.D.C.**